



---

# CAMMINIAMO INSIEME

---

Bollettino settimanale della Parrocchia Santa Maria Assunta

BIBIONE, Via Antares 18

tel. 0431-43178

C.F. 83003110273

Anno XIX, n. 44, 30 ottobre 2022

XXXI Domenica del Tempo Ordinario – C

---

## ***IL NOSTRO SÌ ALL'OPERA D'AMORE DI DIO***

Siamo agli ultimi giorni della mia presenza qui a Bibione.

In queste settimane - dall'annuncio inaspettato della mia partenza da Bibione ad oggi - ho raccolto dolore, smarrimento, anche un po' di rabbia ma insieme a tutto questo anche tanto tanto affetto. È uno dei tesori più preziosi che porterò con me. Come dicevo nell'annuncio a luglio, fin da subito, fin dal mio ingresso il 27 settembre 2020 ho respirato aria di casa, clima di famiglia. Tanto ho ricevuto in questi due anni, tanto ho imparato, tante e belle relazioni abbiamo intessuto. Neanche per me è affatto facile lasciare la comunità, questa famiglia. È vero però che i sì che costano non rimangono mai senza frutti. Ecco allora che nel mio lasciare vorrei rinnovassimo tutti il nostro sì all'opera certamente misteriosa, ma anche certamente d'amore di Dio. Un'opera che si concretizza nel non arrendersi alle sfide che ci coinvolgono e nel mettersi a servizio dei fratelli e della comunità tutta... anche e soprattutto laddove si vorrebbe tirarsi indietro! Questo è il regalo più grande che potete farmi: continuare a dimostrare quali grandi talenti, carismi ha la comunità di Bibione e che io ho gustato e testimoniato; un servizio certo rivolto ai tanti che accogliamo nella stagione estiva, ma ancor di più offerto a chi abita questa nostra comunità: i più piccoli, le famiglie, gli anziani...

Continuerò ancora un po' il mio servizio tra voi: dai primi di novembre non vivrò più in parrocchia, ma il vescovo Giuseppe mi ha chiesto di rimanere legale rappresentante fino a fine 2022 per permettere a don Natale di fare in queste prossime settimane alcuni "tagliandi"; rimarrò pertanto anche moderatore dell'Unità Pastorale. Per quel che riguarda l'organizzazione delle proposte estive darò il mio contributo e aiuto al diacono Mauro Dalla Torre, delegato diocesano per la Cultura, a don Natale, a don Luboš e alla piccola équipe parrocchiale che stiamo formando per pensare e organizzare le molteplici proposte. Cara comunità cristiana di Santa Maria Assunta e città di Bibione con le sue istituzioni e associazioni vi raggiunga il mio affettuoso abbraccio e rimaniamo uniti da quell'unico mandato che ci viene da Gesù e che papa Francesco ci ha ricordato nel messaggio per la Giornata Missionaria di quest'anno: «Di me sarete testimoni» (At 1,8).

Grazie e Vi voglio bene.

*Don Enrico*

---

[www.parrocchia-bibione.org](http://www.parrocchia-bibione.org) [parrocchiabibione@gmail.com](mailto:parrocchiabibione@gmail.com)

facebook: [Parrocchia Bibione](#)

twitter: [parroco bibione](#)

youtube: [Parrocchia Santa Maria Assunta Bibione](#)

IBAN Parrocchia, Banca Prealpi SanBiagio, IT27 C 08904 36291051001001344

---

---

## SANTE MESSE

---

### Sabato 29, s. Ermelinda

Ore 18.00 + Rino Benedet  
+ Lilia e Sante

### Domenica 30, XXXI del Tempo Ordinario

Ore 09.00 + Raimondo, Ernesta  
+ Venanzio, Laudenzio  
Ore 11.00 - per la Comunità parrocchiale  
+ Luigi Pizzolitto

### Lunedì 31, s. Quintino

Ore 18.00

### Martedì 1, Solennità di TUTTI I SANTI

Ore 09.00 + Giorgio  
+ Rosanna e Luca  
+ Lilia, Paolo, Pietro  
+ Maria, Regina  
+ Suor Giovanna, Aniceto, Luigia  
Ore 11.00 - per la Comunità parrocchiale  
+ Giuliano  
+ Florenzo Blasigh

### Mercoledì 2, Comm. di tutti i fedeli defunti

Ore 09.00 + Gianpaolo e Annamaria  
Ore 15.00 + per le anime del purgatorio

### Giovedì 3, s. Martino de Porres

Ore 08.00

### Venerdì 4, s. Carlo Borromeo

Ore 18.00 + Moreno Tollon  
+ def. fam. Cercato e Buttò

### Sabato 5, ss. Elisabetta e Zaccaria

Ore 18.00 + Emilio, Laura, Enzo

### Domenica 6, XXXII del Tempo Ordinario

Ore 09.00 + Rosina  
+ Ferdinando Ravagli  
+ Florindo Mason  
Ore 11.00 - per la Comunità parrocchiale

---

## FUNERALI

---

Ricordiamo che il giorno in cui si celebra un funerale, viene sospesa la santa messa feriale. Le eventuali intenzioni per i fedeli defunti saranno ricordate durante la messa sequiale.

---

## DIRETTA TV e STREAMING

---

La Santa Messa festiva alle ore 09.00, è trasmessa in diretta su Media24 al canale 77 della tv e all'indirizzo:

<https://www.twitch.tv/media24tv>

---

## APPUNTAMENTI DI SPIRITUALITÀ

---

**Recita del Santo Rosario:** ore 17.15.

**Canto dei Vespri:** ore 17.40.

**Adorazione eucaristica,** il giovedì:

ore 17.00: adorazione eucaristica;

ore 17.30: lectio divina;

ore 18.00: canto dei vespri.

**Coroncina della Divina Misericordia:**

il venerdì alle ore 17.50.

**Confessioni:** ogni giorno mezz'ora prima delle sante messe feriali e festive, e durante l'adorazione eucaristica.

**Rinnovo nello Spirito:**

lunedì alle ore 20.30.

---

## CELEBRAZIONE dei SACRAMENTI

---

### Battesimi:

- **30 ottobre** ore 10.30 **Amelia Andreatta** di Nicola e Silvia Ternelli;
- **6 novembre** ore 10.30 **Lorenzo Cusin** di Luca e Fabiana Biason;
- **4 dicembre** ore 10.30 **Riccardo Gobbo** di Matteo e Elisabetta Bazzo.

---

## PROSSIME GIORNATE ECCLESIALI

- **Domenica 6 novembre:**  
72ª Giornata del Ringraziamento
- **Domenica 13 novembre:**  
6ª Giornata mondiale dei Poveri.  
*In occasione di questa giornata la nostra Unità Pastorale organizza una cena di solidarietà in oratorio a San Michele al T. sabato 12 novembre alle 19.30. Il ricavato andrà a sostenere una realtà del nostro territorio. Iscrizione in sacrestia.*
- **Domenica 20 novembre:**  
Giornata Mondiale della Gioventù e Giornata del Seminario
- **Domenica 27 novembre:**  
I Domenica di Avvento

## **NEL PREGARE NON CONTA LA QUANTITÀ, MA LA VERITÀ**

Il Vangelo è un libro di strade e di vento. E di incontri. Gesù conosceva l'arte dell'incontro, questo gesto povero e disarmato, potente e generativo. Siamo a Gerico, forse la più antica città del mondo. Gesù va alle radici del mondo, raggiunge le radici dell'umano. Gerico: simbolo di tutte le città che verranno dopo?

C'è un uomo, piccolo di statura, ladro come ammette lui stesso alla fine, impuro e pubblicano (cioè un venduto) che riscuoteva le tasse per i romani: soldi, bustarelle, favori, un disonesto per definizione. E in più ricco, ladro e capo dei ladri di Gerico: è quello che si dice un caso disperato. Ma non ci sono casi disperati per il Signore. Zaccheo sarebbe l'insalvabile, e Gesù non solo lo salva, ma lo fa modello del discepolo. Gesù giunto sul luogo, alza lo sguardo verso il ramo su cui è seduto Zaccheo. Guarda dal basso verso l'alto, come quando si inginocchia a lavare i piedi ai discepoli. Il suo è uno sguardo che alza la vita, che ci innalza! Dio non ci guarda mai dall'alto in basso, ma sempre dal basso verso l'alto, con infinito rispetto. Noi lo cerchiamo nell'alto dei cieli e lui è inginocchiato ai nostri piedi. «Zaccheo, scendi subito, devo fermarmi a casa tua». Il nome proprio, prima di tutto.

La misericordia è tenerezza che chiama ognuno per nome. “Devo”, dice Gesù. Dio deve venire: a cercarmi, a stare con me. È un suo intimo bisogno. Lui desidera me più di quanto io desideri lui. Verrà per un suo bisogno che gli urge nel cuore, perché lo spinge un fuoco e un'ansia. A Dio manca qualcosa, manca Zaccheo, manca l'ultima pecora, manco io. “Devo fermarmi”, non un semplice passaggio, non una visita di cortesia, e poi via di nuovo sulle strade; bensì “fermarmi”, prendendomi tutto il tempo che serve, perché quella casa non è una tappa del viaggio, ma la meta. “A casa tua”, Il Vangelo è cominciato in una casa, a Nazaret, e ricomincerà ancora dalle case, anche per noi, oggi. L'infinito è sceso alla latitudine di casa: il luogo dove siamo più veri e più vivi, dove accadono le cose più importanti, la nascita, la morte, l'amore. «Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia».

Accogliere Gesù è ciò che purifica Zaccheo: non deve prima cambiare vita, dare la metà ai poveri, e solo dopo il Signore entrerà nella sua casa. No. Gesù entra, ed entrando in quella casa la trasforma, la benedice, la purifica. Il tempo della misericordia è l'anticipo. La misericordia è la capacità che ha Dio di anticiparti. Incontrare uno come Gesù fa credere nell'uomo; un uomo così libero crea libertà; il suo amore senza condizioni crea amanti senza condizioni; incontrare un Dio che non fa prediche ma si fa amico, fa rinascere.

*Ermes Ronchi*

## ***TI PORTEREMO SEMPRE CON NOI***

Caro don Enrico,

siamo qui riuniti per rendere grazie a Dio del tempo che abbiamo trascorso insieme. Seppur con la tristezza e l'amezza che proviamo dentro, vogliamo che oggi sia e rimanga solamente un giorno di festa, così come lo è stato il giorno del tuo arrivo. Ci sembra ieri, il ricordo è ancora vivo. Una celebrazione ben curata in ogni particolare, con tante persone in chiesa e fuori. La tua omelia toccante, imperniata sull'invito "a fare sempre la volontà di Gesù Cristo, seguendone la rotta", le belle parole pronunciate dal Vescovo e dal Vicario. Parole di indirizzo che ti sono state rivolte per essere fino in fondo "annunciatore del Vangelo e testimone gioioso di Gesù"; parole di incoraggiamento e fiducia per aiutarti a vincere la preoccupazione di una sfida che appariva così grande da incutere timore. "Chissà se ce la farò", ti domandavi. E fidandoti del progetto che il Signore aveva custodito per te, sei diventato guida di questa comunità, proseguendo il percorso di chi ti aveva preceduto.

Durante questo tempo hai saputo essere pastore tra la gente, senza predilezione, mostrando disponibilità e attenzione verso chiunque ti avvicinasse, magari in cerca di una testimonianza o più semplicemente per scambiare una battuta. Attraverso la Parola e la preghiera, ci hai permesso di assaporare la gioia dell'incontro con Gesù. Ti sei speso in maniera encomiabile nell'ambito dei giovani, incoraggiando bambini e ragazzi nel cammino della fede e della socialità. Hai sostenuto la formazione dei laici per valorizzarne le competenze nella vita pastorale. Ti sei accostato alle famiglie usando affetto e delicatezza. Non hai mancato di confortare anziani ed ammalati e di promuovere gesti di carità e bei momenti comunitari. Senza dimenticare, nel segno della continuità, la regia della Pastorale del turismo, con cui questa parrocchia accoglie i turisti della località.

Ed ora dopo due anni di cammino insieme, quando tutto stava prendendo contorni più nitidi e poteva esser vissuto con maggior serenità, ci dobbiamo fidare nuovamente della volontà del Signore, che stravolgendo i piani, ci farà camminare sulla stessa strada ma distanti. Non è facile da accettare ed in cuor nostro c'è ancora molto rammarico per una scelta che ricade su noi. Di fronte a decisioni che appaiono così incomprensibili, poco prudenti nel significato e nelle modalità, facciamo nostre le parole dell'evangelista Luca che tu hai voluto lasciarci in dote e trasformando i sentimenti negativi in bene, proviamo a ripartire.

Caro don Enrico, ci mancherai.

Ci mancherà la tua semplicità, il tuo sorriso, l'amore per questa comunità, incontrato in ogni tuo gesto, in ogni tua parola sempre pronunciata con quella voce dolce, che ci dava serenità. Il tempo volato via così in fretta, non è bastato per dare piena risposta a quella domanda che, proprio qui al mare ed ancora diciannovenne, ti aveva

stuzzicato. Auguriamoci allora, che la provvidenza, ricca di imprevedibile fantasia, si ricordi di questa nostra avventura interrotta prima del tempo e possa magari un

giorno, nuovamente farci incontrare.

Con questo auspicio, i consigli parrocchiali, a nome della comunità intera, ti sono riconoscenti per il servizio svolto e per aver lasciato un segno profondo nella storia di questa giovane parrocchia. Affidandoti alla Vergine Maria nostra Madre, a te rivolgiamo il nostro sostegno per il nuovo incarico conferito.

Buon cammino don Enrico, ti porteremo sempre con noi.

*I Consigli parrocchiali*

*Anche il gruppo dei chierichetti, assieme ad alcuni amici, ha voluto salutare don Enrico dedicandogli una canzone che esprime ciò che 'il don' è stato per loro in questi due anni: un fratello, un sacerdote, un padre ed un amico.*



**Comunità in cammino:  
cosa abbiamo vissuto questa settimana...**

**COMUNITÀ IN FESTA**



Domenica **23 ottobre** abbiamo vissuto la Festa della Comunità. Alle 11.00 la Santa Messa è stata concelebrata da don Enrico, don Natale e don Luboš. Don Enrico ha salutato la comunità in quanto dal 1° novembre si trasferirà a Pordenone per svolgere il nuovo incarico che gli è stato assegnato. È stata l'occasione per accogliere l'icona del nuovo anno pastorale consegnata dal vescovo Giuseppe a

tutte le parrocchie e per conferire il mandato ai catechisti e agli operatori pastorali.

Al termine della Messa, 180 persone circa, hanno partecipato al pranzo comunitario in oratorio. Abbiamo gustato un'ottima pasta all'amatriciana seguita dai dolci preparati dai parrocchiani e dalle castagne.



**PERCORSO DI FORMAZIONE ANIMATORI**

Venerdì **28 ottobre** è ricominciato il cammino formativo per gli adolescenti dalla terza media in su. In questi sei incontri, i ragazzi si preparano per svolgere il servizio di animazione in oratorio.

**Comunità in cammino:**

***gli appuntamenti e le proposte che ci attendono...***

Nel sito internet della parrocchia l'agenda viene costantemente aggiornata

**GIORNATA DIOCESANA DE "IL POPOLO"**

Domenica **30 ottobre** si celebra la giornata del nostro settimanale diocesano, "la voce della nostra chiesa diocesana, delle parrocchie, delle comunità, del territorio e della vita che vi si svolge. Una voce che l'8 gennaio 2022 ha compiuto 100 anni di vita e di racconto". Per chi è abbonato la quota annuale resta invariata: 55 euro annui. I nuovi abbonati beneficiano della promozione "benvenuto": 40 euro anziché 55.

**SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI E COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI**

**Lunedì 31 ottobre:**

ore **15.30-17.50** disponibilità confessore

**Martedì 1° novembre:**

ore **09.00** s. Messa (in chiesa)

ore **11.00** s. Messa (in chiesa)

ore **14.30** celebrazione della Parola nella festa di Tutti i Santi (in cimitero)

**Mercoledì 2 novembre:**

ore **09.00** s. Messa per i defunti (in chiesa)

ore **14.30** rosario per i defunti (in cimitero)

ore **15.00** s. Messa per i defunti (in cimitero).

---

## INCONTRI DI CATECHISMO

La prossima settimana i bambini delle elementari e i ragazzi delle medie parteciperanno mercoledì **2 novembre** alla S. Messa in cimitero alle 15.00.

---

## I DEFUNTI DELLA COMUNITÀ

Dal **1° novembre 2021 al 30 ottobre 2022**

Gina Pigani, di anni 87

Sandro Scodeller, di anni 42

Lilia Zolli, di anni 98

Maria Pia Vignandel, di anni 83

Renata Paccagnin, di anni 80

Pia Pasquali, di anni 63

Attilio Titonel, di anni 90

Bruno Trevisan, di anni 71

Giuseppe Perissinotto, di anni 89

Franco Michelutto, di anni 78

Mario Fagotto, di anni 93

Lucia Furlanis, di anni 90

Caterina Nori, di anni 91

Erminia Calligher, di anni 92

Adriano Speretta, di anni 81

Narciso Cercato, di anni 75

Angelina Rossi, di anni 83

Rosina Ridolfo, di anni 88

Pino Dalleaste, di anni 93

Marcellino Baradel, di anni 66

Serafino Venturini, di anni 67

Gino Cecco, di anni 85

Pierina Vian, di anni 94

Silvano Mauro, di anni 75

Abele Pastorelli, di anni 79

Roberto Gambellin, di anni 62

Madeline Golding, di anni 78

Francesca Succi, di anni 77

Anna Salvemini, di anni 54

Luigino Faccioli, di anni 82

---

## IL SUFFRAGIO PER I FEDELI DEFUNTI E L'INDULGENZA PLENARIA

Il "**suffragio**" per i nostri defunti è un presentare a Dio, per loro, i nostri meriti, uniti ai meriti di Gesù. Sono le nostre preghiere, la celebrazione della S. Messa, la S. Comunione per loro... ed in questi giorni anche "**l'indulgenza plenaria**". La Chiesa ci ricorda che possiamo ottenere questa indulgenza plenaria (che toglie cioè tutti i debiti di pena per i peccati) per i nostri defunti specialmente in questi giorni. Ora se la Chiesa ci mette nelle mani questa possibilità, vuol dire che noi possiamo davvero fare questo "dono" ai nostri cari defunti, sapendo che loro non si dimenticheranno di noi..."Chi ha aiutato un'anima a giungere al Paradiso... ha già predestinato la sua..." ci ricordano tante anime pie, ora Santi dichiarati tali dalla Chiesa.

È possibile ottenere l'indulgenza legata alla commemorazione di tutti i defunti, il 2 novembre, mediante: visite alle tombe, celebrazione Eucaristica, visita a una Chiesa. Si può ottenere l'indulgenza plenaria a partire dal mezzogiorno del 1° novembre fino a tutto il 2 novembre. Si può ottenere una sola volta ed è applicabile solo ai defunti. Visitando una Chiesa, si reciti almeno un Padre nostro e il Credo. A questa si aggiungono le tre solite condizioni: Confessione, Comunione, preghiera secondo le intenzioni del Papa (Pater, Ave, Gloria). Queste tre condizioni possono essere adempiute anche nei giorni precedenti o seguenti il 2 novembre. Nei giorni dall'1 all'8 novembre chi visita il cimitero e prega per i defunti può lucrare una volta al giorno l'indulgenza plenaria, applicabile ai defunti, alle condizioni di cui sopra

---

---

## 5 CONSIGLI PER VIVERE AL MEGLIO LA FESTA DI TUTTI I SANTI

Alcuni consigli per fare in modo che la festa dei Santi sia un momento di crescita nella fede e un'occasione per evangelizzare e per testimoniare la vocazione di santità che riguarda ogni uomo e ogni donna.

*1. Partecipa alla liturgia della festa dei Santi e alla commemorazione dei Defunti.*  
La Santa Messa è il luogo privilegiato di incontro con Dio e di comunione non solo con i fratelli della Chiesa terrena ma anche con i santi del paradiso e con i fratelli defunti. Visita la tomba dei tuoi cari: seppellire (e pregare per) i morti è una delle opere di misericordia corporale.

*2. Accendi una luce. Per contrastare le tenebre, l'unica arma che abbiamo è quella della Luce.*

Concentrati sulla bellezza e sul bene che ti circonda, e accendi una candela o una lanterna mettendola in bella vista in casa o sulla finestra, per dare testimonianza alla Luce del Risorto che vince le Tenebre del male.

*3. Organizza una festa. La fede nel Risorto non è una fede triste, ma piena di gioia.*  
Organizza un momento semplice di festa, di condivisione e di preghiera con le persone che ami, anche solo un caffè in compagnia o una piccola gita. Ringrazia per ciò che Dio sta compiendo nella tua vita e per la Sua presenza che illumina.

*4. Scegli il tuo santo dell'anno.*

La festa di questi giorni può essere l'occasione perfetta per scegliere un santo a cui sei affezionato o che ti piace particolarmente e affidarti alla sua protezione per tutto l'anno, seguendo il suo esempio di santità nel quotidiano. Puoi anche preparare dei bigliettini con diversi santi e beati, e pescarne uno dopo aver invocato lo Spirito Santo.

*5. Prega per i defunti.*

Non solo quelli della tua famiglia, ma anche e quelli per cui senti la necessità di pregare. La comunione dei santi è fatta di questo: chi è sulla terra può pregare per chi ha lasciato questo mondo, per aiutarlo a raggiungere presto il Paradiso, e le anime del Purgatorio possono aiutare noi con piccoli gesti di carità. Provare per credere!

Siamo fatti di Cielo e siamo chiamati al Cielo. Ecco perché la festa dei Santi e dei Defunti sono l'occasione per celebrare la Luce con lo sguardo rivolto verso Dio e per ricordarci che la Vita va ben oltre la morte, che il buio non deve farci paura, che il Bene ha già vinto. Buona festa dei Santi!